

## Contratto: per mille euro in più l'anno

*KataWebScuola, Martedì, 8 Ottobre 2002*

Parte la trattativa per il rinnovo del contratto della scuola, sia per la parte normativa (quadriennio 2002-05) che per la parte economica (biennio 2002-03).

Secondo l'atto di indirizzo del ministero consegnato all'Aran, agli insegnanti dovrebbero andare in tasca mediamente circa mille euro lordi l'anno di aumento, netti 723 euro, circa un milione 400 mila delle vecchie lire.

In base ai primi elementi forniti dal ministero, un 4,76% di aumento dovrebbe riguardare gli stipendi veri e propri, e un altro 1% la contrattazione integrativa. Il periodico Tuttoscuola ha calcolato che alla fine del biennio 2002-03 l'aumento lordo degli stipendi potrebbe essere mediamente intorno al 1,9 milione di vecchie lire, "fatta salva una rateizzazione degli aumenti mensili che potrebbe sviluppare effetti di incremento maggiore dal 2004. Il valore netto di questo aumento nel biennio, tenuto conto della nuova Irpef, potrebbe aggirarsi mediamente sui 723 euro (1.400.000 delle vecchie lire) di cui poco meno della metà da corrispondere nel 2002. A questi aumenti netti, da considerare minimi, vanno aggiunti gli incrementi del salario accessorio (fondo di istituto, funzioni obiettivo, funzioni aggiuntive, ecc.)".

### **Obiettivi generali del contratto**

L'atto di indirizzo stabilisce quindi gli obiettivi generali del contratto che dovrà "improntare le logiche contrattuali ad un progetto di scuola di alto e qualificato profilo, che persegua obiettivi finalizzati al conseguimento di migliori livelli di apprendimento nonché all'attuazione di percorsi personalizzati e di sostegno alla scelta degli alunni". In tale contesto il contratto dovrà, tra l'altro, sostenere percorsi che prevedano la centralità dell'alunno; migliorare il livello di istruzione e formazione per tutti e sostenere ed estendere la formazione lungo tutto l'arco della vita; tenere in debito conto la dimensione nazionale del nostro sistema di istruzione e formazione e migliorare la qualità professionale dei docenti.

### **Allineamento europeo**

Il contratto, secondo l'atto di indirizzo, proseguirà "al riallineamento graduale alla media europea sia dei livelli retributivi, sia dei livelli di prestazioni, nell'ambito delle risorse disponibili. Si strutturerà in "maniera modulare, attraverso un biennio di tipo economico, afferente alle risorse certe e disponibili, e un quadriennio normativo che finalizzi, attraverso soluzioni qualitative, anche quote di risorse collegate ai processi di innovazione in atto, previa verifica della disponibilità delle stesse". Valorizzerà l'investimento nelle risorse umane e professionali... utilizzando sistemi di valutazione concordati e trasparenti, fondati su modelli sistematici e sulla valorizzazione degli aspetti specifici delle funzioni".